

QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA | 1

a cura di **Andrea Sciascia**
Simona Colajanni

DI **PIOGGIA**
LIBRI



PALERMO
UNIVERSITY
PRESS

La manifestazione "Pioggia di Libri" nasce da un'idea di Andrea Sciascia, prima Coordinatore del Corso di Studi in Architettura e poi Direttore del Dipartimento di Architettura di Palermo. L'obiettivo è quello di divulgare le attività didattiche e di ricerca condotte dai docenti del Dipartimento di Architettura alla comunità scientifica universitaria e non solo, in modo da attivare una virtuosa circolazione di informazioni e idee. Gli attori principali sono gli studenti che frequentano i Corsi di Laurea del Dipartimento e i Dottorandi. La formula è semplice ma efficace: come in una *pièce* teatrale, la presentazione di uno o più libri avviene attraverso un relatore *senior* (professore UNIPA o esperto esterno) che inquadra le problematiche del libro scelto ed un giovane *discussant* (dottorando o giovane ricercatore) che pone domande e questioni all'autore. Questa modalità permette di coinvolgere nella discussione gli studenti che hanno così l'opportunità di assistere ad un dibattito multidisciplinare su tematiche trasversali al loro percorso di studi.

Tale modalità interattiva della presentazione del libro, attuata attraverso l'intermediazione di docenti, studenti e giovani ricercatori che presentano secondo un loro particolare punto di vista alcuni aspetti specifici dei libri proposti, diviene una formula innovativa nella lettura di testi altrimenti destinati a rimanere confinati negli scaffali delle biblioteche.

Il volume raccoglie gli esiti delle manifestazioni svolte dal 2018 al 2021, registrando anche le diverse forme di comunicazione attuate per superare i limiti del periodo pandemico. Le recensioni raccolte, testimonianza della multidisciplinarietà delle tematiche affrontate, sono state raccolte in tre sezioni che fanno riferimento ai diversi punti di vista con cui sono stati messi in evidenza i temi propri dell'architettura.

Il libro contiene, anche, le locandine che introducono il tema delle diverse comunicazioni con una grafica, curata dal designer Cinzia Ferrara, capace di sintetizzare l'essenza dei diversi eventi attraverso l'uso mirato di colori e di immagini.

QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA | 1

a cura di **Andrea Sciascia**
Simona Colajanni

DI **PIOGGIA**
LIBRI



PALERMO
UNIVERSITY
PRESS



QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Direttore della collana

Filippo Santagati - Responsabile U.O. Biblioteca di Architettura

Comitato scientifico

Rossella Corrao - PO di Architettura Tecnica

Maria Luisa Germanà - PO di Tecnologia dell'Architettura

Francesco Maggio - PO di Disegno

Marco Rosario Nobile - PO di Storia dell'Architettura

Filippo Schilleci - PO di Urbanistica

Andrea Sciascia - PO di Composizione Architettonica e Urbana

Francesco Tomaselli - PO di Restauro

Progetto editoriale

Simona Colajanni - Maria Sofia Di Fede

La collana scientifica dei Quaderni della Biblioteca di Architettura raccoglie gli esiti di iniziative culturali, riflessioni critiche e attività divulgative promosse dai docenti del D'Arch in relazione al ricco patrimonio di libri e di collezioni custoditi presso la Biblioteca. A partire dai testi antichi fino ai prodotti editoriali più recenti e di ultima uscita, la collana si prefigge di far conoscere e valorizzare tale patrimonio, in prima istanza per contribuire allo sviluppo di attività di ricerca avanzate e al costante aggiornamento degli strumenti didattici, ma anche per evidenziare e pubblicizzare l'articolato contesto multidisciplinare di competenze intellettuali e professionali che la comunità del Dipartimento di Architettura di Palermo esprime.

Progetto grafico e supervisione grafica

Cinzia Ferrara

Ogni volume della collana è sottoposto ad un processo di *peer review* anonimo

Publicato con fondi assegnati al funzionamento della Biblioteca di Architettura del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

QBA ISSN 2785-3802

PRIMO VOLUME

ISBN 978-88-5509-343-9 (a stampa)

ISBN 978-88-5509-344-6 (on line)

© Copyright 2021 New Digital Frontiers srl

Via Serradifalco, 78

90145 Palermo

www.newdigitalfrontiers.com

Publicato nel dicembre 2021

QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA

Pioggia di Libri

a cura di

Andrea Sciascia, Simona Colajanni

Pioggia di Libri è una manifestazione promossa nell'ambito delle attività didattiche e scientifiche del Dipartimento di Architettura che ha lo scopo di divulgare ed incentivare il rapporto tra gli studenti ed il mondo accademico.

Impaginazione

Luisa Lombardo

Fotografie

Filippo Maria Nicoletti

Indirizzi e contatti / Sede amministrativa / Viale delle Scienze, Edificio 14, 90128 Palermo

Altre sedi / Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4, 90128 Palermo

Sito web, email, telefono / www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura
dipartimento.architettura@unipa.it
dipartimento.architettura@cert.unipa.it (pec)
T +39 091 23864211 / 23867504

INDICE

LEGGERE, SCRIVERE E PRESENTARE

ANDREA SCIASCIA

8

RICERCA SCIENTIFICA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

SIMONA COLAJANNI

12

“PIOGGIA DI LIBRI” SUL TERRENO FERTILE DELLA CONOSCENZA

GIUSEPPE DI BENEDETTO

16

UNA PIOGGIA VITALE

EMANUELE PALAZZOTTO

20

PIOGGIA DI LIBRI E LA BIBLIOTECA COME RIPARO

FILIPPO SANTAGATI

24

STRUMENTI E METODI

ARCHITETTURA. SOSTANZA DI COSE SPERATE. SCRITTI IN ONORE DI FRANCO PURINI

A CURA DI MONICA MANICONE

30

FRANCO PURINI, UN INTELLETTUALE INTEGRALE. UN ARCHITETTO CONTROVERSO

PASQUALE BELFIORE

32

LA BELLEZZA PER IL ROSPO

A CURA DI ROBERTA AMIRANTE

38

LA “STRANA” BELLEZZA DELLA VITA QUOTIDIANA

ELISABETTA DI STEFANO

40

LIBERTÀ D'INTERPRETAZIONE E RIGORE METODOLOGICO

LUCIANA MACALUSO

42

UNA MACCHINA PER PENSARE. LA CASA A PAROS DI SILVIA GMÜR E LIVIO VACCHINI

ROBERTO MASIERO

44

LA CASA DI PAROS: UN SISTEMA DEDUTTIVO IN ASSENZA DI MIMESI

FABRIZIO FERRO

46

REVERSIBLE DOCTRINE. ESSAYS ON THE UNSTABLE DISCIPLINE OF ARCHITECTURAL DESIGN

MICHELE SBACCHI

50

PENSARE L'ARCHITETTURA. BREVI RIFLESSIONI SU REVERSIBLE DOCTRINE

FILIPPO AMARA

52

IL PROGETTO COME PRODOTTO DI RICERCA. UN'IPOTESI

ROBERTA AMIRANTE

56

INFERENZE DEL TERZO TIPO SUL PROCESSO DEL PROGETTO DELL'ARCHITETTURA

GIUSEPPE DI BENEDETTO

58

UN LIBRO IN SETTE TERMINI

EMANUELE PALAZZOTTO

62

LETTERE DALL'AMERICA 1930-1932

FLAVIA SCHIAVO E MAURIZIO SCHIAVO

66

COSE DELL'ALTRO MONDO

ZEILA TESORIERE, BIANCA ANDALORO

68

FASE REM

PAOLA SCALA

70

LA PRATICA DEL CADAVRE EXQUIS E L'ARCHITETTURA DI REM KOOLHAAS

ANDREA SCIASCIA

72

CITTÀ E PAESAGGIO

URBANISTICA E SOCIETÀ NEGLI ULTIMI DUECENTO ANNI A PALERMO

SALVATORE MARIO INZERILLO

78

URBANISTICA E SOCIETÀ NEGLI ULTIMI DUECENTO ANNI A PALERMO

LINA BELLANCA

80

TRANSIZIONI POSTMETROPOLITANE

FRANCESCO LO PICCOLO, MARCO PICONE E VINCENZO TODARO

84

TRANSIZIONI METROPOLITANE. DECLINAZIONI LOCALI DELLE DINAMICHE POSTURBANE IN SICILIA

CHIARA GIUBILARO

86

TERRITORIO, PAISAJE Y TURISMO: METODOLOGIAS DOCENTES EN LAS ESCUELAS DE ARQUITECTURA

MANFREDI LEONE E SUSANA GARCIA BUJALANCE

88

LA DIDATTICA PER IL PAESAGGIO

FABIOLA SALERNO, GIANCARLO GALLITANO

90

IL FALSO È L'AUTENTICO. POLITICA, PAESAGGIO, DESIGN, ARCHITETTURA, PIANIFICAZIONE, PEDAGOGIA DI LUCIUS BURCKHARDT

A CURA DI GAETANO LICATA E MARTIN SCHMITZ

94

IL FALSO È L'AUTENTICO

MARCELLA APRILE

96

PICCOLI GIARDINI - PERCORSI CIVICI A NEW YORK CITY

FLAVIA SCHIAVO

100

STORIE DI GIARDINI E STORIE DI CITTÀ

FILIPPO SCHILLECI

102

STORIE DI GIARDINI E STORIE DI COMUNITÀ

VINCENZO TODARO

106

MEMORIA IN FUMO. L'EX MANIFATTURA TABACCHI ALL'ACQUASANTA
SILVIA PENNISI
110

MEMORIA IN FUMO
ROSSELLA CORRAO
112

**ECOS CULTURALES, ARTÍSTICOS Y ARQUITECTÓNICOS ENTRE VALENCIA
Y EL MEDITERRÁNEO EN ÉPOCA MODERNA**
A CURA DI M. GÓMEZ-FERRER LOZANO, Y. GIL SAURA
114

VALENCIA E IL MEDITERRANEO
MARCO ROSARIO NOBILE
116

ARCHITETTURA CIVILE, 23/24 INCOMPIUTE CITTÀ DI PALERMO
A CURA DI MARCELLA APRILE E GIUSEPPE DI BENEDETTO
118

PALERMO VECCHIA E PALERMO
GUIDO CORSO
120

UNA RIFLESSIONE PER "INCOMPIUTE CITTÀ DI PALERMO"
DINA NENCINI
124

IO PROGETTO SOLO PER IL PASSATO
CARLO RAVAGNATI
126

ABITARE L'INCOMPIUTEZZA?
LEONARDO SAMONÀ
130

**POLICENTRISMO RETICOLARE. TEORIE, APPROCCI E MODELLI
PER LO SVILUPPO TERRITORIALE**
ANNALISA CONTATO
134

OLTRE IL POLICENTRISMO
MARCO PICONE
136

THE ROLE OF SHARING MOBILITY IN CONTEMPORARY CITIES
A CURA DI GUIDO SMORTO E IGNAZIO VINCI
140

**LIMITI E OPPORTUNITÀ DELLA "SHARING MOBILITY": UN APPROCCIO
MULTIDISCIPLINARE PER CITTÀ PIÙ INCLUSIVE E SOSTENIBILI**
SALVATORE DI DIO
142

PALERMO - BIOGRAFIA PROGETTUALE DI UNA CITTÀ AUMENTATA
A CURA DI MAURIZIO CARTA
146

PALERMO: BIBLIOGRAFIA DI UNA CITTÀ
BARBARA LINO
148

DESIGN E TECNOLOGIA

EDIFICI STORICI ED EFFICIENZA ENERGETICA. PALERMO COME SCENARIO DI SPERIMENTAZIONE

ENRICO GENOVA

152

TRADIZIONE VS INNOVAZIONE. UN BINOMIO POSSIBILE PER IL RECUPERO COMPATIBILE DELL'ARCHITETTURA STORICA

TIZIANA CAMPISI, DANIELA SIDELI

154

PROLOGO ALLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE, L'IMPATTO DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA SULL'EQUILIBRIO ECOSISTEMICO DEL PIANETA

TIZIANA FIRRONE

162

UOMO, AMBIENTE, ARTEFATTO. VERSO LA QUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

FRANCESCO RENDA

164

SALVATORE GREGORIETTI. UN PROGETTO LUNGO CINQUANT'ANNI

ALBERTO BASSI E FIORELLA BULEGATO

168

SALVATORE GREGORIETTI. IL MESTIERE DEL GRAFICO

CINZIA FERRARA

170

SALVATORE GREGORIETTI. UN PROGETTO LUNGO CINQUANT'ANNI

GUIDO VALDINI

174

APPARATI

LOCANDINE DELLE MANIFESTAZIONI

178

LEGGERE, SCRIVERE
E PRESENTARE
ANDREA SCIASCIA
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
DAL 2015 AL 2021

Tra gli anni Novanta del secolo scorso e i primi anni del Duemila, ho collaborato con «Il Giornale dell'Architettura», diretto da Giuseppe Guerrera, e quasi ad ogni numero pubblicavo delle recensioni di libri di architettura. Sempre nei primi anni Novanta ho svolto la stessa attività per il Bollettino della Biblioteca del Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura dell'Università di Palermo, quando questa iniziativa editoriale era curata da Gianluigi Ciotta. Forse con minore continuità rispetto a quel periodo ho sempre riservato una parte del mio impegno universitario a presentare libri, ritenendolo un esercizio utile per approfondire alcuni temi di ricerca e a sviluppare una capacità di sintesi. Una palestra salutare quando si riesce a tratteggiare i temi del volume senza indebolire la curiosità del fruitore alla lettura del testo integrale. Quella delle recensioni è una scrittura nella quale ciò che si afferma deve illuminare il contenuto del testo avendo la cautela di conservare sempre una parte di "non detto"; cioè mantenendo quella riservatezza che obbliga, ad esempio, a non rivelare il nome dell'assassino in un libro giallo.

Il recensire è stato per me una pratica parallela al dottorato di ricerca e a tutte le altre opportunità di studio avute nel corso degli anni successivi alla laurea e ritengo, per l'esperienza fatta, che dovrebbe occupare uno spazio preciso nella formazione universitaria. Bisogna introdurre – a prescindere dai vari settori scientifici disciplinari – delle occasioni in cui, con una certa continuità, l'allievo deve essere invitato a scrivere dando prova di avere letto dei libri, editi in anni recenti, o riproponendo una presentazione critica anche di testi del passato ritenuti, ancora oggi, fondamentali. Apparentemente un esercizio

banale, in realtà di grande valore formativo che assume, in considerazione delle attuali lacune che gli studenti ereditano dal periodo trascorso a scuola, un ruolo ancora più rilevante. Per favorire questo processo e sulla base dell'esperienza maturata come recensore, ho ritenuto – dal 2012 al 2015, cioè negli anni del mio coordinamento del Corso di studi in Architettura – di istituzionalizzare un'occasione in cui le pubblicazioni dei docenti fossero presentate, con continuità, agli studenti. Mi sembrava utile offrire agli allievi una conoscenza maggiore dei propri docenti portando alla loro attenzione quelle ricerche che non sempre hanno ricadute sulla didattica.

Questa attività è stata battezzata *Pioggia di libri* e dalla prima stagione, svoltasi nell'anno accademico 2012/2013 ad oggi, si sono svolte molte edizioni secondo una modalità che vede una doppia presentazione per ogni volume. La prima di queste è affidata ad un docente e la seconda ad un dottore o assegnista di ricerca che chiude il suo intervento ponendo delle domande all'autore. Le presentazioni – incluse le risposte degli autori – non dovrebbero superare i trenta minuti per dare spazio alle domande degli studenti che sono i veri protagonisti della manifestazione.

Ad ogni appuntamento di *Pioggia di libri* sono stati offerti all'attenzione degli allievi, di solito, almeno due libri messi insieme in base ai loro contenuti. Nelle domande finali, grazie a questi concreti o potenziali punti di contatto fra le diverse pubblicazioni presentate, frequentemente emergono delle intersezioni che generano delle conclusioni inaspettate.

Dal 2015, cioè dal primo anno in cui ho assunto il ruolo di Direttore del Dipartimento di Architettura, *Pioggia di libri* è gestita non più dal Corso di studi in Architettura ma dalla Biblioteca del Dipartimento che trova nel delegato del

Direttore la figura che, anno dopo anno, si è preoccupata dell'organizzazione degli appuntamenti. Simona Colajanni, che ho scelto come delegato alla Biblioteca, ha con impegno preparato molte presentazioni, frequentemente sviluppando una proficua collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Palermo. Le pagine che seguono sono una sintesi del lavoro sviluppato in circa nove anni accademici, dal 2012 al 2021, e testimoniano una delle occasioni culturali più significative del Dipartimento di Architettura.

the fact that the *de novo* synthesis of the *hprt* gene is not inhibited by the presence of the *hprt* gene product (Gray 1987).

It is clear that the *hprt* gene is not a simple structural gene, but that it has a complex structure and function. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins. The *hprt* gene is a complex of several genes, and the *hprt* gene product is a complex of several proteins.

RICERCA SCIENTIFICA
E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA:
ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

SIMONA COLAJANNI

DELEGATO BIBLIOTECA DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
DAL 2015 AL 2021

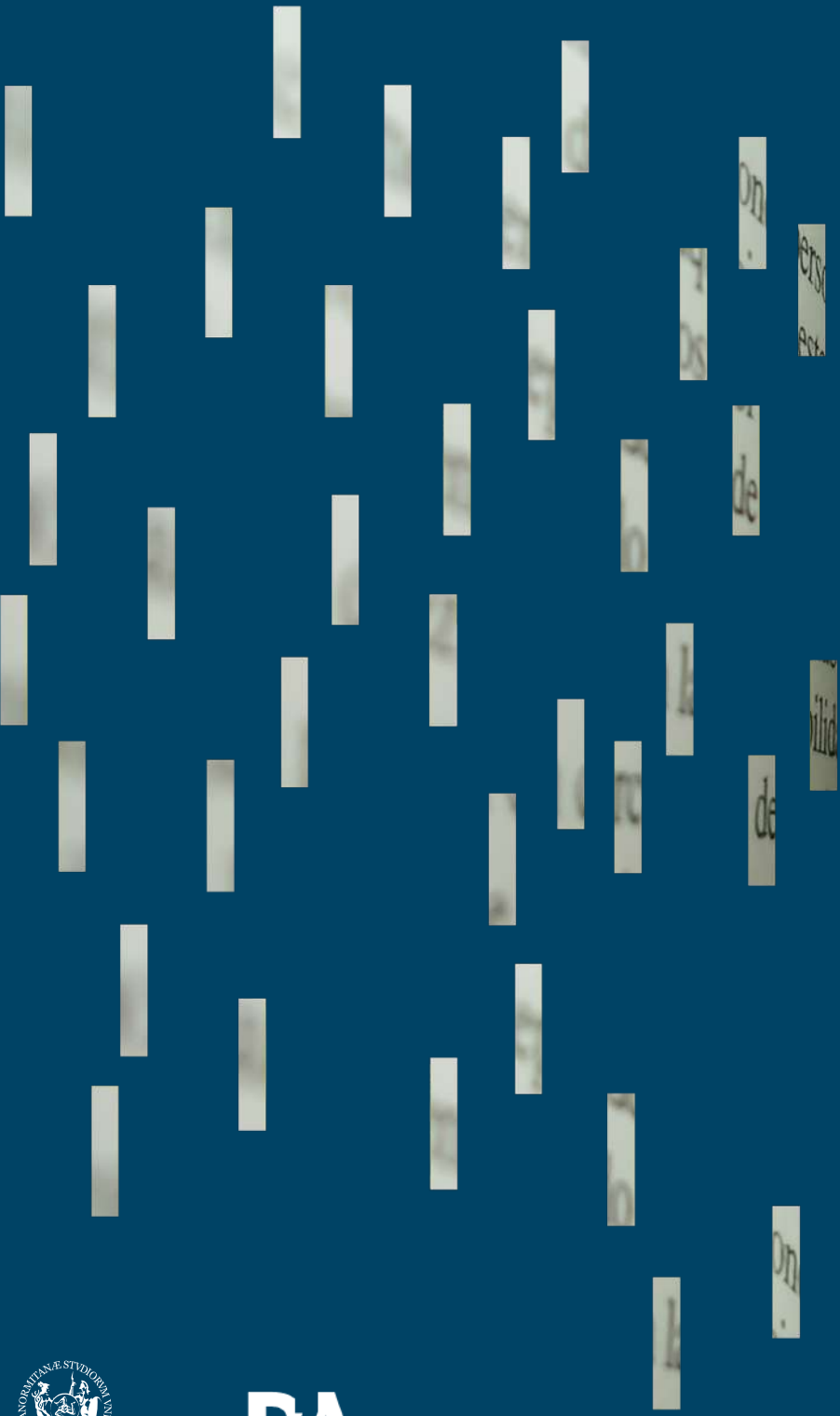
Leggere, raccontare, condividere, affascinare, coinvolgere.

Sono solo alcuni degli obiettivi culturali che la manifestazione *Pioggia di Libri* ha voluto promuovere, tra le numerose attività intraprese ad oggi dal Dipartimento di Architettura. Il titolo stesso della manifestazione, *Pioggia di Libri*, ideato e fortemente voluto dal prof. Andrea Sciascia, prima Coordinatore del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura e poi Direttore del Dipartimento di Architettura, contiene il senso stesso della missione culturale: la presentazione in contemporanea di più libri si configura come una pioggia letteraria che, con il suo leggero e costante defluire, inonda e coinvolge tutti i partecipanti (studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, architetti o semplici cittadini). L'obiettivo è proprio quello di divulgare le attività didattiche e di ricerca condotte dai docenti del Dipartimento di Architettura alla comunità scientifica universitaria e non solo, in modo da attivare una virtuosa circolazione di informazioni e idee. Gli attori principali sono, proprio, gli studenti che frequentano i diversi Corsi di Laurea del Dipartimento e i Dottorandi dei tre cicli attivi. La formula è semplice ma efficace: come in una *pièce* teatrale, la presentazione di uno o più libri avviene attraverso un relatore *senior* che inquadra le problematiche trattate dal libro scelto e un giovane interlocutore che pone domande e questioni all'autore o a più autori presenti. Questa modalità permette di superare una naturale iniziale ritrosia tra i partecipanti, coinvolgendo nella discussione anche gli studenti presenti, che hanno così l'opportunità di assistere a un dibattito multidisciplinare su tematiche anche trasversali al loro percorso di studi. Proprio in quest'ottica la manifestazione si configura come una attività di Terza Missione che il Dipartimento porta avanti, non soltanto nei confronti della Comunità Scientifica Accademica, ma di tutta la cittadinanza palermitana, nel tentativo di superare il limite fisico del Campus Universitario per coinvolgere la città di Palermo e non solo. Durante le ultime manifestazioni, grazie ad una apposita convenzione stipulata, è stato coinvolto anche l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Palermo, ottenendo anche il riconoscimento per il rilascio di crediti formativi professionalizzanti. Ciò ha consentito anche di estendere la formula primigenia, sperimentata dal prof. Sciascia all'interno del Corso di Laurea in Architettura, ampliando gli iniziali obiettivi didattici a questioni proprie della ricerca scientifica, dell'attività professionale coinvolgendo personalità trasversali di altri settori scientifico disciplinari come quelli: dell'estetica, della filosofia, della giurisprudenza, della psicologia, del cinema, e molti altri che hanno, così, avuto l'occasione di confrontarsi con le tematiche proprie dell'architettura contenute nei libri presentati. I testi oggetto di discussione sono stati scelti in relazione sia alle tematiche affrontate nell'ambito dei diversi Corsi di Studio, sia a un più generale panorama internazionale di discussione sulle questioni di "*Architettura*", attraverso una letteratura specifica, colta, capace di attraversare trasversalmente le diverse anime del Dipartimento. Gli autori dei libri presentati, docenti del Dipartimento e non solo, hanno avuto l'occasione di condividere i propri filoni di ricerca e aggiornare i diversi stati di avanzamento dei lavori in itinere, ma anche, gli autori nazionali ed internazionali che sono stati coinvolti in un virtuoso confronto su nuovi spunti di riflessione e su nuove possibili, tematiche di ricerca. L'azione di coordinamento è stata gestita dalla Commissione Biblioteca che ha accolto le numerose suggestioni e sollecitazioni proposte dai docenti del Dipartimento. Anche in occasione dell'emergenza pandemica le attività di *Pioggia di Libri* sono state proposte, superando una

iniziale diffidenza legata ad una generalizzata ritrosia verso la formula online. Le comunicazioni hanno trovato nuova linfa nella possibilità di utilizzare un sistema di comunicazione e divulgazione molto più potente e capillare come quello delle conferenze su piattaforma informatica. Attraverso la creazione di spazi virtuali di incontro è stato possibile estendere enormemente il numero dei partecipanti e, al contempo, coinvolgere relatori che difficilmente avrebbero potuto essere presenti fisicamente. Questa nuova modalità di comunicazione ha anche permesso di raggiungere un nuovo obiettivo di coinvolgimento delle nuove generazioni, native digitali, che ritrovano nella formula di comunicazione *on line* un sistema a loro più congeniale. Questa soluzione interattiva della presentazione del libro attraverso l'intermediazione di docenti, studenti e giovani ricercatori che presentano secondo un loro particolare punto di vista alcuni aspetti specifici dei libri proposti diviene una formula innovativa nella lettura di testi altrimenti destinati a rimanere confinati negli scaffali delle biblioteche. La manifestazione "Pioggia di Libri" ha messo in atto un sistema di comunicazione profondamente cambiato e trasformato, capace di mantenere alta l'attenzione e la curiosità delle giovani generazioni per le quali il libro cartaceo rischia di diventare uno strumento obsoleto di apprendimento non più accattivante e coinvolgente sia nel campo didattico che in quello scientifico. La formula *on line* scelta per le presentazioni dei libri in periodo pandemico si allinea con una delle cifre distintive della nostra epoca che è senza dubbio la pervasività dei media, siano essi quelli più "tradizionali" o siano i nuovi media, digitali ed interattivi. Siamo in epoca di abbondanza digitale e di connettività diffusa, ogni adolescente ed ogni adulto che vive nel cosiddetto mondo occidentale ha a propria disposizione una quantità fino a pochi anni fa inimmaginabile di dispositivi che gli consentono di fruire di contenuti e al contempo di interagire col prossimo (per motivi di svago, di studio, di lavoro, di intrattenimento) in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo. La maggior parte delle nostre attività quotidiane sono affidate al senso della vista, in cui avere delle idee (o fruirne) coincide col vedere: si parla di "vedere una soluzione ad un problema", o di "avere un'illuminazione" ed è proprio a partire da questa considerazione che la manifestazione Pioggia di Libri ha trasformato la lettura tradizionale in una visione multidisciplinare. I libri presentati in un arco temporale di circa quattro anni sono stati organizzati nelle tre sezioni del presente volume, all'interno delle quali trovano posto le recensioni dei docenti del Dipartimento di Architettura ma anche di docenti appartenenti al panorama accademico italiano che hanno espresso il loro particolare punto di vista su alcune questioni proprie dell'Architettura. Gli scritti sono stati organizzati in sezioni tematiche in modo da poter leggere sincronicamente e non cronologicamente gli esiti di un più ampio dibattito sviluppatosi durante le manifestazioni. In particolare, sono state individuate tre questioni che caratterizzano sia i temi della ricerca scientifica che quelli della contemporaneità della didattica universitaria.

Nella sezione *Strumenti e Metodi* trovano posto le recensioni dei testi che hanno un taglio più didattico che scientifico, nel tentativo di ricucire il rapporto tra chi ha il compito di insegnare e chi deve imparare, tra docenti e nuovi sistemi di comunicazione. Vengono analizzati e messi in evidenza sistemi e modalità di insegnamento che permettano ai docenti di educare una platea che non è più disponibile a comprenderli secondo i sistemi tradizionali. In tal senso vengono proposti percorsi educativi che partano dalla presenza dei media come fatto inevitabile, da affrontare in direzione educativa in un fondamentale mettersi in

gioco da parte di educatori e discenti. Le altre due sezioni: *Città e Paesaggio* e *Design e Tecnologia* fanno invece riferimento alle scale della rappresentazione dell'Architettura, dal paesaggio alla città, agli aspetti costruttivi fino alla comunicazione e al *Design*. L'occhio del lettore può essere attratto da alcuni aspetti che riguardano il "fare" architettura o da questioni di vita quotidiana, può percepire la vivacità dei dibattiti e la pluralità dei temi trattati, ogni volta a partire da un nuovo punto di vista!



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

**DA
RCH** DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA

The event "Pioggia di Libri" grew out of an idea of Andrea Sciascia, before Coordinator of the Degree course in Architecture and then Chief of the Architecture Department in Palermo. The aim is to promoting educational and research activities carried out by professors of the Architecture Department to the scientific community and not only, in order to activate a virtuous flow of informations and ideas. The main actors are students attending Degree Courses of the Department and Doctoral students. The formula is simple but effective: as in a theatrical piece, the launch of the book takes place with a senior speaker (an UNIPA Professor or an outside expert) who contextualises the problems relating the chosen book and a discussant young (a doctoral student or a research student) who asks questions and issues to the author. This mode allows to involve in the discussion students that, in this way, have the opportunity to attend a multidisciplinary debate on transversal issues apply to their study course.

This interactive mode of book launch, implemented through intermediation of professors, students and young researchers that present a particular point of view related to some specific aspects of submitted books, becomes an innovative formula of reading texts. That would otherwise remain confined on the shelves of the libraries.

The volume includes the results of demonstrations from 2018 to 2021, recording also different forms of communication for overcoming the current pandemic situation. The collected reviews, testimony of multidisciplinary issues, have been collected in three sections that refers to different points of view that highlight three main architectural themes.

The book includes also posters that introduce the theme of different communications with a graphic, edited by Cinzia Ferrara, capable of synthesize the absence of several events through a focused use of colors and images.